

Salvini al Verdi di Sestri ponente: polemiche in Municipio, il vicepresidente lancia la video-protesta

di **Katia Bonchi**

29 Maggio 2017 - 17:44



Genova. Non si tratta certamente di un nuovo caso-Cap ma l'appuntamento di domani sera al **teatro Verdi di Sestri ponente** dove il **segretario della Lega Nord Matteo Salvini** terrà il dibattito conclusivo della sua giornata elettorale in Liguria non manca di suscitare nuove polemiche.

Le prime avvisaglie ci sono state alcuni giorni fa quando il **vicepresidente del municipio Medio Ponente Fabrizio Gelli** ha condiviso l'appuntamento scrivendo "La Sestri ponente che conosco ha sempre riservato l'accoglienza che merita a gente come il segretario della Lega. Spero che la parte di delegazione accogliente e solidale faccia sentire forte la propria voce.

Il post è stato **commentato da decine e decine di sestresi di opposti schieramenti politici** fra cui non pochi quelli che si sono detti a scendere in piazza pacificamente per esprimere il loro dissenso contro il segretario della Lega Nord, ma ha scatenato anche una polemica con la stessa Lega, a partire da **Maurizio Amorfini**, capogruppo della Lega in Municipio, che addirittura ha detto: "mi auguro che dietro a questo post non accada nulla ai miei cari che saranno a teatro martedì sera". Anche il segretario **Edoardo Rixi**

che ha commentato il post attaccando “la doppia faccia della sinistra ipocrita che oggi ci ha dato la solidarietà per il raid vandalico e poi incita alla rivolta di piazza. E chi lo fa è un assessore di municipio molto vicino all’assessore crivello. Ve lo sareste mai aspettato?”.

A questo punto lo stesso Gelli, prendendo le distanze da ogni possibile allusione alla violenza, ha **rilanciato con un video prospettando una protesta a distanza**: “Domani martedì 30 maggio verranno a Genova Sestri ponente alcuni politici nazionali a portare parole di intolleranza - dice Gelli - chiedo a tutti genovesi che si riconoscono nei valori della solidarietà di pubblicare un video o una foto che racconti un gesto di vicinanza nei confronti del prossimo accompagnato dall’asta #genovasolidale. E’ un momento in cui credo sia importante prendere posizione ed è importante farlo in modo chiaro e pacifico”.

Intanto alla **redazione di Genova24 è stato inviato un volantino** che verrà distribuito nelle prossime ore a firma “Gente del Ponente, La Liguria non è la Padania”. “All’interno di un luogo che in passato è stato occupato e aperto ai cittadini in un quartiere che ha visto lotte operaie - si legge nel documento - Salvini viene per sostenere Bucci per continuare la sua campagna contro degrado e insicurezza, finte priorità che servono per sviare l’attenzione dai problemi più più concreti per Sestri e non solo. Dalla bonifica e messa in sicurezza della discarica di Scarpino alla progressiva chiusura dell’ospedale di Sestri ponente [...] mentre problemi come la progressiva cementificazione continuando i lavori del Terzo Valico e cominciando anche quelli della Gronda non vengono neppure messi in discussione”. “La lega istilla l’odio per lo straniero e promette il pugno di ferro per chi non rispetta le leggi [...] ovviamente se a essere indagato è uno del suo partito la giustizia sbaglia sempre - dice ancora il volantino - A chi gestisce il teatro Verdi vorremmo ricordare che quel luogo vorrebbe essere un luogo di socialità, cultura e incontro, mentre chi verrà martedì 30 maggio non mancherà di alimentare la paura delle persone per qualche voto in più”.

A Genova Salvini dopo una tappa alla Spezia arriverà intorno **alle 18.30** per incontrare alcuni abitanti di **Begato** in Valpolcevera (appuntamento davanti alla Lidl). Poi si sposterà a Sestri ponente dove alle **20.30 al Verdi di piazza Oriani** terrà il comizio conclusivo del centro destra ligure a cui parteciperanno il segretario regionale della Lega Nord Edoardo Rixi, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e il candidato sindaco Marco Bucci, intervistato dal giornalista Paolo Liguri.

Ci saranno **contestazioni**? Probabilmente no anche se non è escluso che qualcuno si affacci sulla piazza e la questura preparerà un dispositivo adeguato a fronteggiare eventuali criticità.

“Mentre noi parliamo ai lavoratori e siamo tra la gente, la sinistra non perde occasione per seminare odio e incitare alla violenza - dice il segretario della Lega Nord Edoardo Rixi - Il nostro leader Salvini ieri ha incontrato una delegazione dei lavoratori della Wind Tre che stanno per essere licenziati e domani sarà a Begato per vedere come sono costretti a vivere i genovesi, tra degrado e incuria, nei quartieri popolari”. “Chi domani verrà al teatro Verdi di Sestri Ponente sentirà proposte su occupazione e per dare un futuro alla nostra città -aggiunge - È ora di cambiare. Poco ci importa se qualche esponente della sinistra rimarrà deluso. La violenza ideologica non ci appartiene. Domani a teatro ci aspettiamo tante famiglie, giovani, anziani e lavoratori che vogliono costruire insieme a noi una nuova Genova, finalmente meravigliosa”.

“Noi non temiamo confronti e non abbiamo paura dei violenti - aggiunger **Fabio Ariotti**, coordinatore dei giovani leghisti e segretario della Lega Nord Sezione Sestri ponente - chi

ha governato finora la Città lo ha fatto adottando politiche completamente contrarie a quelle cosiddette di sinistra, abbandonando i quartieri popolari ed andando a braccetto coi poteri forti. Molti nostri militanti, me compreso, sono nati e vivono in questi quartieri: ne siamo fieri e daremo un caloroso benvenuto a Matteo Salvini”.